più volentieri ai commercj ed artifizj di mano. Ma Valloni e Gheldresi fanno oggidi mirabilissima prova; e di questi S. M. potria metterne insieme, di soldati volontariamente concorsi alla paga, 15, 18 fino a 20 mila a piedi, buoni con la picca, buonissimi con l'archibuso, non già tutti vecchi soldati, ma buona parte di essi. Dei proprj capitani poi che questi potessero avere, non ne ho cognizione; ma ho ben compreso e sentito dire che nelle sollevazioni passate i più vecchi e stimati sono mancati, parte con morte di giustizia e parte fuoruscendo dai paesi. I 3000 cavalli poi naturali che militano, parte alla grossa e parte alla leggiera come arcieri, sotto 600 uomini d'arme, potriano essere miglior gente assai e meglio a cavallo che non sono, perchè come il loro pagamento è poco, e la milizia esercitata in casa propria è sempre strapazzata, molte cose lor mancano ad essere buoni soldati; tuttavia la presente occasione d'adoprarli li ha fatti ridurre ad satis meliorem frugem. E questo è quello che della milizia di questi paesi a me parve degno della notizia dell' EE. VV.

Passerò ora alla considerazione degli animi loro verso di S. M. e dei suoi ministri. Solevano i naturali essere benissimo disposti ed animati verso del loro signore, come quello che per successione paterna ed avita legittimamente n'era padrone, e li faceva reggere e governare secondo i loro propri antichi usi della casa di Borgogna. Ed era così certa la loro affezione verso questa casa d'Austria legittimamente successa a quella di Borgogna, che così Carlo V come il presente re non solo li governava senza freno di presidj esterni, ma si prevaleva anco della devozione dei naturali in travagliare all'occasione la Francia, e in contrappesare con la opportunità di questo sito tutte le volontà e gli appetiti di quel re, quando contra di lui in qualsivoglia parte intendeva di muoversi. Perciocchè se Francia designava d'invader l'Italia con grosso numero di gente, siccome talvolta a guisa di torrente usarono i Francesi di fare, non così tosto potevano sperar d'aver passate l'Alpi, erano certi che una gran banda di Fiamminghi dovessero penetrare nel lor medesimo regno, e dar loro non solo causa di diversione ma necessità di ritorno. Se parimenti vo-